



Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

Servizio:
Territorio e Ambiente
Sportello unico per l'edilizia

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)
Tel 0736/809122 - Fax 0736/809255

E-mail Servizio Territorio e Ambiente: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Rif. Pratica MUDE: 1104400600000605972020
Rif. Fascicolo Domus: 490.40.20/2020/USR/5516
Pratica edilizia n. 33/2020

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 734 / DEL 30/09/2020 **-PROCEDURA SEMPLIFICATA D.P.R. n.139 del 09/07/2010-**

OGGETTO: Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 9, (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

VISTA la domanda presentata in data 24/04/2020, assunta al protocollo al n. 4215/2020, avanzata da CAMACCI BERARDINO nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 19/06/1964, residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) FRAZ. SPELONGA N. 168/E, c.f. CMCBRD64H19A437R per i lavori di: "Riparazione e rafforzamento locale" su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4 2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 30 mappale nn. 1079 Ubicato in FRAZIONE SPELONGA;

DATO ATTO che ai sensi, del D.P.R. 139/2010 così come indicato nell'elenco di cui all'allegato I e del DPCM 12.12.2005 e come si può rilevare dalla specifica scheda redatta secondo l'accordo Stato-Regione prot. n. 12670 del 19.12.2007, le opere proposte risultano potersi ricomprendere, per le loro caratteristiche, nella seguente tipologia di intervento:

- **Opere da sottoporre a procedura semplificata;**

Premesso:

Che con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

Che con D.P.G.R. n. 15281 del 01.02.1984 veniva approvata ai sensi dell'art. 36 della L.1150 del 17.08.1942 la Variante al Regolamento edilizio con annesso P.D.F., adottato definitivamente con atto C.C. n. 182 del 05.10.1983;

Che con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 19/12/2009, è stato adottato il Nuovo Piano Regolatore del Comune di Arquata del Tronto;

Che la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L.R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61 della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;

Che il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

VISTO il Decreto Sindacale n.3 prot. 1215 del 30/01/2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto geom. Mauro Fiori, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Settore Tecnico, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs.42/04;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

ACCERTATO che l'opera è esente dalla prescrizione di base del P.P.A.R.;

VISTA la Legge Regionale n.34/2008 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs. n.42/2004)

VISTA la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni

facenti parte della Comunità Montana del Tronto e di affidare al responsabile del Servizio Territorio e Ambiente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2011 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

VISTA la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

PRESO ATTO che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il proprio dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

DATO ATTO che a decorrere, dall'01/01/2015, la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

VISTO il D.P.R. n. 139 del 9 luglio 2010, regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità a norma dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D.Lgs.42 del 22.01.2004 art.146 comma 2, (ex legge 29/06/1939, n.1497 art.7)

VISTO il parere della Commissione locale per il Paesaggio Verbale n. 29/2020 in data 15/06/2020 del seguente tenore:

Si esprime parere favorevole a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:

- le pareti esterne intonacate, dovranno risultare tinteggiate con colori tenui sulla gamma delle terre naturali;
- nuove ed esistenti opere esterne in ferro a vista (ringhiere, cancelli etc.), dovranno risultare di colore scuro (canna di fucile);
- nella eventuale sistemazione degli spazi esterni sia comunque privilegiata, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbita e/o piantumate con essenze vegetali autoctone, evitando comunque il permanere di battuti di cemento a vista;
- i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia.

VISTA la relazione tecnica illustrativa redatta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04, con valutazione positiva;

VISTA la nota prot. n. 6331 del 17-06-2020 con cui è stata trasmessa la documentazione presentata dall'interessato unitamente alla sopracitata relazione alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le Marche di Ancona, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42/2004 e art.4 c.6 del D.P.R. 9/7/2010 n.139;

ACCERTATO che sono decorsi venticinque giorni dalla data di ricezione senza che il Soprintendente abbia reso il prescritto parere di competenza;

RITENUTO come previsto dall'art.4 c.6 del D.P.R. 9/7/2010 n.139 di procedere comunque al Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- Visto l'art. 32 Legge 28.02.1985 n.47;
- Visto il D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137) e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 139 del 2010 e relativo allegato;
- Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;
- Viste le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n. 197 del 03.11.1989;
- Vista la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- Visti i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.

CONSIDERATO che l'opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

STABILITO che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà, in ogni caso, superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 4 comma 11 del D.P.R. n.139/2010;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex art. 7 della L. n.1497/39), **i seguenti lavori:**
Interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4 2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione come descritti nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

- ELG001_SP.02_Elaborati_strutturali (Prot. n. 27159 del 01/04/2020)
- ELG009_SF.06_Calcolo_superfici_nette (Prot. n. 27159 del 01/04/2020)
- ELG011_SF.02_Inquadramento_territoriale (Prot. n. 27159 del 01/04/2020)
- ELG025_SF.03_Stato_di_Fatto (Prot. n. 27159 del 01/04/2020)
- ELG026_MODULO_SCIA (integrazione Prot. n. 48477 del 03/06/2020)
- ELT058_SP.01a_Relazione_Tecnica_Descrittiva (Prot. n. 27159 del 01/04/2020)
- PAE002_DU.03_istanza+Relazione_paesagistica (Prot. n. 27159 del 01/04/2020)
- SIS010_DF.01_Documentazione_fotografica (Prot. n. 27159 del 01/04/2020)
- SIS015_SF.05_Quadro_Fessurativo (Prot. n. 27159 del 01/04/2020)
- SIS019_SP.01_Progetto_Architettonico (Prot. n. 27159 del 01/04/2020)

I quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato, purché, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettate le seguenti prescrizioni espresse dalla Commissione locale per il Paesaggio Verbale n. 29/2020 in data 15/06/2020:

- le pareti esterne intonacate, dovranno risultare tinteggiate con colori tenui sulla gamma delle terre naturali;
- nuove ed esistenti opere esterne in ferro a vista (ringhiere, cancelli etc.), dovranno risultare di colore scuro (canna di fucile);
- nella eventuale sistemazione degli spazi esterni sia comunque privilegiata, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbite e/o piantumate con essenze vegetali autoctone, evitando comunque il permanere di battuti di cemento a vista;
- i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia.:

Dispone:

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
- di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n.139/2010;
- alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche
- alla ditta richiedente CAMACCI BERARDINO nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 19/06/1964, residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) FRAZ. SPELONGA N. 168/E , c.f. CMCBRD64H19A437R;

Con avvertimento

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO
Geom. Fiori Mauro

